



Comune di Laigueglia

Provincia di Savona

Codice ente 9033	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 55 in data: 24.03.2021	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021/2023.

L'anno **duemilaventuno** addi **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **13.10** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

rag. Roberto SASSO DEL VERME	Presente
ing. Giancarlo GARASSINO	Presente

Totale presenti **2**

Totale assenti **0**

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Anna NERELLI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Rag. Roberto SASSO DEL VERME**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2021/2023.

PARERI PREVENTIVI

=====

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì, 23/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to RANISE CORRADI RAFFAELE

=====

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

SI

NO

Addì, 24/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri dei Responsabili dei servizi interessati, espressi ai sensi dell'art.49, comma 1° del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Premesso che:

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110, l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri enti pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto nel nostro ordinamento numerosi strumenti per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- in particolare la L. 190 del 2012 all'art. 1, comma 7, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;

Visto l'art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari» che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Considerato:

- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione n. 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

Rilevato che ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 15.000 abitanti), con la delibera 21 novembre 2018, n. 1074, ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;

Ricordato che:

- con atto del Sindaco del 20/03/2013 è stata decretata la nomina quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, del Segretario Comunale dott.ssa Anna Nerelli;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 30/01/2014 ha approvato il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione, valido per il triennio 2014/2016;
- successivamente la Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 27/01/2015 ha approvato il nuovo Piano triennale 2015/2017, aggiornato poi per il triennio 2016/2018 con deliberazione G.C. n. 7 del 29/01/2016;

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 30 del 30/01/2017 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 31/01/2018 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020.
- la Giunta Comunale con deliberazioni n. 9 del 23/01/2019 e 13 del 30/01/2020 ha confermato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, rispettivamente, per l'anno 2019 e per il 2020, in conformità alla delibera ANAC 13 novembre 2019, n. 1064.

Preso atto che:

- l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA 2020, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;
- tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione.

Accertato che questo Comune ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Atteso che:

- è stato affisso all'Albo pretorio *on line* del Comune dal 03/02/2021 per n. 15 gg. consecutivi un avviso recante l'invito ai cittadini a far pervenire entro il termine a tal fine fissato eventuali proposte od osservazioni per la predisposizione del nuovo PTPC;
- entro il termine stabilito non sono pervenute proposte od osservazioni in merito.

Esaminato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023 proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ritenuto meritevole di approvazione.

Rilevato che ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 15.000 abitanti), con la delibera 21 novembre 2018, n. 1074, ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni.

Vista la legge 07.08.1990 n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il D.Lgs. 31.03.2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visto l'art. 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, concernente le attribuzioni e le competenze della Giunta Comunale.

Visto ed applicato lo statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n.22 del 27/04/2004 e ss.mm.ii..

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese.

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni specificate in narrativa, il Piano di Prevenzione della Corruzione 2021/2023 allegato alla presente quale parte necessaria e sostanziale.

Di pubblicare detto PTPC nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata, palese ed unanime votazione, ai sensi dell'art.134, comma 4° del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Rag. Roberto SASSO DEL VERME

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna NERELLI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi art.124, comma 1° del T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 21.04.2021 al giorno 05.05.2021.

Laigueglia, 21.04.2021

IL MESSO COMUNALE
Dott. Raffaele RANISE CORRADI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Ai sensi art.125 del T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Si dà atto che il presente verbale, oggi 21.04.2021 giorno di pubblicazione all'Albo pretorio, viene comunicato con elenco prot. n. . 6889 ai Capigruppo consiliari.

Laigueglia, 21.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna NERELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Ai sensi art.134, comma 3° del T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.U. 18 agosto 2000, n.267, in data _____.

Laigueglia,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna NERELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna NERELLI
